

Giornalista 1: Parliamo adesso invece di un convegno nazionale sulla salute delle donne.

Giornalista 2: Sono ormai oltre 3 milioni gli italiani che hanno conosciuto un tumore. Migliora la sopravvivenza, ma l'avvento della rivoluzione terapeutica legata alla medicina di precisione aumenta l'impatto economico di queste malattie. È dunque urgente reperire risorse aggiuntive. Sono state presentate a Roma in questi giorni le iniziative parlamentari realizzate dall'Intergruppo parlamentare "Insieme per un impegno contro il cancro" costituito su iniziativa di Salute Donna Onlus e altre 12 associazioni di pazienti oncologici che impegnano il Governo ad assicurare una migliore presa in carico dei pazienti, una uniformità di trattamento a livello nazionale, e all'elaborazione di una strategia per far fronte alla rivoluzione terapeutica oncologica in arrivo, anche attraverso un fondo speciale per i farmaci oncologici innovativi.

Mancuso: Uno degli obiettivi principali è l'omogeneità dei trattamenti e della cura dei malati oncologici su tutto il territorio nazionale, visto che oggi ci sono delle immense disparità: ci sono pazienti di serie A e pazienti di serie B. Non si può essere fortunati a vivere in una Regione, sfortunati a vivere in un'altra, rispetto alla Sanità.

Marchetti: Identificare degli strumenti capaci di garantire la copertura economica per i farmaci ad alto costo in tutte le Regioni indipendentemente dal periodo dell'anno in cui la spesa deve essere affrontata. Un percorso sicuramente complesso ma che deve superare l'attuale egoismo che vede la possibilità di accedere a questi farmaci a volte resa difficile da percorsi autorizzativi particolarmente lunghi e complessi.